

Prospetto di sintesi R1, R2, R4.A

Università degli Studi di **Foggia**

Visita di Accreditamento Periodico: **13-17 novembre** **2017**

SEDE

Da restituire in formato Word al Referente ANVUR entro e non oltre il **4/09/2017**

Istruzioni per la compilazione

Breve giudizio di autovalutazione

Riportare un breve giudizio di autovalutazione di massimo 250 parole, descrivendo le modalità con cui l'Ateneo dichiara e realizza una propria visione della qualità con riferimento a ciascun "punto di attenzione", e inoltre ritiene di effettivamente possederne risultati tangibili, e in quale grado.

Per il formato utilizzare Calibri 10.

Elenco delle fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

1. L'elenco delle fonti documentali è uno solo per ciascun "punto di attenzione".
2. Qualora le fonti documentali dichiarate nell'elenco relativo al punto di attenzione fossero più di tre, si deve distinguere tra "documenti essenziali" (il loro esame è indispensabile per formulare un giudizio) e "documenti a supporto" (completano e chiariscono un documento indicato come essenziale a cui sono collegati). Si raccomanda all'Ateneo di indicare per ciascun "punto di attenzione" un massimo di tre documenti essenziali ed eventualmente un massimo di ulteriori due documenti "a supporto".
3. Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandoli con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare. Esempi:
 - **Relazione del Rettore sul bilancio di previsione 2015**
http://www.unixx.it/Ateneo/Governo/Ufficio-Fa/Consiglio-/2015/13-verbale_web.pdf
 - Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la **Relazione di convalida del Nucleo di valutazione**:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (L'Ateneo in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie)e **non** come in questo esempio che contiene un giudizio di merito:
 - *Gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 sono stati completamente raggiunti, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione*:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf>
4. Le fonti documentali vanno riportate in forma di elenco a punti, Calibri 10, spaziatura 6pt prima, seguendo le indicazioni riportate nel campo per ciascun "punto di attenzione".

Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca

Requisito R1

L'Ateneo ha un sistema solido e coerente per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica e la ricerca, sia a supporto del continuo miglioramento sia a rafforzamento della responsabilità verso l'esterno. Tale sistema è stato chiaramente tradotto in documenti pubblici di indirizzo, di pianificazione strategica. E' assicurata la coerenza fra la visione strategica e gli obiettivi definiti a livello centrale e la sua attuazione, in termini di politiche, di organizzazione interna, di utilizzo delle potenzialità didattiche e di ricerca del personale docente, secondo le inclinazioni individuali e i risultati conseguiti, di verifica periodica e di applicazione di interventi di miglioramento.

Indicatore R1.A

Obiettivo: accertare che l'Ateneo possieda e dichiari una propria visione della qualità declinata in un piano strategico concreto e fattibile. Accertare inoltre che tale visione sia supportata da un'organizzazione che ne gestisca la realizzazione, verifichi periodicamente l'efficacia delle procedure e in cui agli studenti sia attribuito un ruolo attivo e partecipativo ad ogni livello.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio. I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. La CEV esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati¹.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA
R1.A.1	Documenti di pianificazione di Ateneo	La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	L'Ateneo ha definito formalmente una propria visione, chiara e articolata e pubblica, della qualità della didattica e della ricerca, che tenga conto delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto socio-culturale (terza missione) e tenga presente tutti i cicli della formazione superiore (LT, LM, LCU, Dottorato di Ricerca)? L'Ateneo ha definito politiche per la realizzazione	

¹ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

			<p>della propria visione della qualità della didattica e della ricerca in uno o più documenti di programmazione strategica accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni?</p> <p>La pianificazione strategica è articolata in obiettivi chiaramente definiti, realizzabili, e verificabili, che tengano conto del contesto socio-culturale, delle missioni e potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo, della programmazione ministeriale e delle risorse necessarie e disponibili?</p>
R1.A.2	Regolamenti di Ateneo	Architettura del sistema di AQ di Ateneo	<p>L'Ateneo dispone di strutture organizzate in modo funzionale alla realizzazione del proprio piano strategico e delle proprie politiche?</p> <p>Sono chiaramente definiti i compiti e le responsabilità degli Organi di Governo e delle strutture responsabili della AQ?</p> <p>Gli Organi e le strutture responsabili della realizzazione strategica e della AQ sono messe in condizione di esercitare il proprio ruolo in modo efficace?</p>
R1.A.3	Regolamenti di Ateneo e documenti del Presidio di Qualità	Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ	<p>Il funzionamento del sistema di AQ è periodicamente sottoposto a riesame interno da parte dell'Ateneo? È posta particolare attenzione al coordinamento e alla comunicazione delle strutture di AQ con gli Organi di Governo, i CdS, e i Dipartimenti? Gli Organi di Governo prendono in considerazione gli esiti dell'AQ al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche?</p> <p>Docenti, Personale Tecnico-Amministrativo e studenti possono facilmente comunicare agli organi di governo e alle strutture responsabili della AQ le proprie osservazioni critiche e proposte di miglioramento? Vengono sistematicamente rilevate le loro opinioni in caso di mutamenti importanti dell'organizzazione dei servizi?</p>
R1.A.4	Statuto e Regolamenti	Ruolo attribuito agli studenti	<p>L'Ateneo assegna allo studente un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli organi di governo? La partecipazione dello studente è effettivamente sollecitata a tutti i livelli?</p>

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Indicazioni per la formulazione del Giudizio dell'Indicatore (PI)

La valutazione di ciascun indicatore (PI) è data dalla media aritmetica dei punteggi PA che lo compongono. Il giudizio relativo a ciascun indicatore è modulato come segue:

- $PI \geq 7,5$ Molto positivo
- $6,5 \leq PI < 7,5$ Pienamente soddisfacente
- $5,5 \leq PI < 6,5$ Soddisfacente
- $4 \leq PI < 5,5$ Condizionato
- $1 \leq PI < 4$ Insoddisfacente



Valutazione dell'indicatore

PI

Molto positivo

Pienamente soddisfacente

Soddisfacente

Condizionato

Insoddisfacente

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

R1.A.1- La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

L'Ateneo ha definito formalmente una propria visione, chiara e articolata e pubblica, della qualità della didattica e della ricerca, che tenga conto delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto socio-culturale (terza missione) e tenga presente tutti i cicli della formazione superiore (LT, LM, LCU, Dottorato di Ricerca)?

L'Ateneo ha definito politiche per la realizzazione della propria visione della qualità della didattica e della ricerca in uno o più documenti di programmazione strategica accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni?

La pianificazione strategica è articolata in obiettivi chiaramente definiti, realizzabili, e verificabili, che tengano conto del contesto socio-culturale, delle missioni e potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo, della programmazione ministeriale e delle risorse necessarie e disponibili?

Breve giudizio di autovalutazione (max 250 parole)

L'Ateneo ha definito formalmente la propria visione della qualità della didattica e della ricerca nel Piano strategico di Ateneo 2017-2019 (approvato con delibera del CdA del 28 febbraio 2017), che tiene conto delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto socio-culturale (terza missione) e tiene presente tutti i cicli della formazione superiore (LT, LM, LCU, Dottorato di Ricerca).

L'Ateneo ha definito le politiche per la realizzazione della propria visione della qualità della didattica e della ricerca nel documento "Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa" e "Politica della qualità della ricerca e della terza missione dell'Università di Foggia", approvati rispettivamente con delibera del SA del 15 marzo 2017 e del 15 febbraio 2017. Alla compilazione dei suddetti documenti hanno partecipato le strutture dipartimentali intervenute, alla luce delle risorse umane disponibili e dei profili scientifici che si intendono potenziare, a promuovere iniziative legate alla didattica e alla ricerca, rispondendo tra l'altro alle istanze del contesto socio-culturale.

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti essenziali

- **Piano strategico di Ateneo 2017-2019**
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/21-07-2017/piano_strategico_17-19_unifg.pdf
(stralcio del piano integrato di Ateneo, reperibile integralmente al link:
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/14-03-2017/piano_integrato_universita_foggia_2017-19.pdf)
- **Programmazione triennale 2016-2018**
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/27-03-2017/programmazione_triennale_2016-2018.pdf

Documenti a supporto

- **Politiche di ateneo e programmazione dell'offerta formativa 2017-2019**
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/21-03-2017/politiche_di_ateneo_e_programmazione_2017_2019.pdf
- **Politica della qualità della ricerca e della terza missione dell'Università di Foggia**
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/02-03-2017/politica_della_qualita_della_ricerca_e_della_terza_missione_dell_universita_degli_studi_di_foggia.pdf

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Fonti raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per la relazione post-visita)

Analisi delle fonti

... ..

... ..

In conclusione:

... ..

... ..

Proposte di domande o di aspetti per approfondimenti in visita

1.

2.

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita e per gli approfondimenti in visita; aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Indicazione provvisoria

...

Segnalazione di Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..

... ..

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

... ..

(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

... ..

(Riservato alla CEV per la relazione finale)

R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo

L'Ateneo dispone di strutture organizzate in modo funzionale alla realizzazione del proprio piano strategico e delle proprie politiche?

Sono chiaramente definiti i compiti e le responsabilità degli Organi di Governo e delle strutture responsabili della AQ?

Gli Organi e le strutture responsabili della realizzazione strategica e della AQ sono messe in condizione di esercitare il proprio ruolo in modo efficace?

Breve giudizio di autovalutazione (max 250 parole)

Il Presidio ha dato avvio al procedimento che ha portato all'approvazione da parte del Senato Accademico di due documenti, denominati Sistema di assicurazione della qualità della didattica, approvato nella versione vigente con delibera del 21.07.2017 e il Sistema di assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione,

approvato con delibera del 15.02.2017. Con tali documenti è stato definito il modello di assicurazione della qualità della didattica e della ricerca dell'Ateneo. In particolare, per quanto attiene alla didattica, il Sistema muove dal Presidio della Qualità che, interagendo costantemente con gli Organi di Governo, promuove la cultura della qualità, supportando le strutture addette all'attuazione della stessa. Gli Organi di Governo individuano le politiche di qualità della formazione che vengono attuate dalle strutture Dipartimentali declinandole sulla base degli specifici profili culturali e scientifici. Il sistema è strutturato in modo da permettere il flusso di comunicazione e la sistematica interazione tra tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ, risolvendo, in tal modo e con l'apporto di tutti, eventuali esigenze di revisione e/o integrazione che emergano. La struttura organizzativa per l'AQ a livello di Ateneo e a livello di CdS definisce compiti e responsabilità degli Organi di Governo e delle strutture responsabili dell'AQ. Tutti gli attori dell'AQ a livello di Ateneo e di Corso di Studio vengono supportati da tecnostrutture inserite nelle rispettive strutture organizzative per l'AQ. Il modello organizzativo valorizza la centralità dell'AQ attraverso l'istituzione di figure quali il Manager didattico e il Referente della Qualità in ogni Dipartimento.

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti essenziali

- **Sistema di Assicurazione della Qualità della didattica** (revisione 21-07-2017), in particolare da pag. 8 a pag. 14
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/24-07-2017/sistema_assicurazione_qualita_didattica_unifg_7_2017_.pdf
- **Sistema di Assicurazione della Qualità della Ricerca e della terza missione**, in particolare da pag. 1 a pag. 9
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/02-03-2017/sistema_qualita_ricerca_terza_missione.pdf
- **Organigramma** della tecnostruttura dell'Università di Foggia (come da D.D.G. n. 223-2017)
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/02-08-2017/organigramma_amministrazione_centrale_e_dipartimenti_dd_223_2017_0.pdf

Documenti a supporto

- **Regolamento di funzionamento del Presidio della Qualità**
<https://www.unifg.it/node/1495>
- Raccolta di linee guida del PQA
<https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/documenti-di-ateneo-e-linee-guida>

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Fonti raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per la relazione post-visita)

Analisi delle fonti

... ..

... ..

In conclusione:

... ..

... ..

Proposte di domande o di aspetti per approfondimenti in visita

1.

2.

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita e per gli approfondimenti in visita; aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Indicazione provvisoria

...

Segnalazione di Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..

... ..

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

... ..

(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

... ..

(Riservato alla CEV per la relazione finale)

R1.A.3 - Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ

Il funzionamento del sistema di AQ è periodicamente sottoposto a riesame interno da parte dell'Ateneo? È posta particolare attenzione al coordinamento e alla comunicazione delle strutture di AQ con gli Organi di Governo, i CdS, e i Dipartimenti? Gli Organi di Governo prendono in considerazione gli esiti dell'AQ al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche?

Docenti, Personale Tecnico-Amministrativo e studenti possono facilmente comunicare agli organi di governo e alle strutture responsabili della AQ le proprie osservazioni critiche e proposte di miglioramento? Vengono sistematicamente rilevate le loro opinioni in caso di mutamenti importanti dell'organizzazione dei servizi?

Breve giudizio di autovalutazione (max 250 parole)

L'Ateneo ha istituito il Presidio della Qualità nel 2012 (SA del 11.07.2012). Successivamente la sua struttura è stata rivisitata addivenendo ad una composizione allargata con una maggiore rappresentanza di tutti gli attori coinvolti, anche a livello dipartimentale, che consente loro di partecipare in maniera attiva alla realizzazione e revisione delle politiche di assicurazione della qualità e alla diffusione delle buone pratiche di AQ.

In particolare, all'interno del PQA, il gruppo di lavoro per il monitoraggio e la revisione delle politiche di AQ della didattica svolge una costante verifica del funzionamento del SAQ e dell'efficacia delle attività di AQ rilevando criticità e avanzando proposte migliorative tenuto conto anche delle valutazioni del NVA. Al riguardo, anche sulla base delle indicazioni emerse nella Relazione AVA, il PQA propone agli OGG un piano di azioni in cui, per ciascuna area di intervento, sono definiti obiettivi, attività e attori coinvolti.

Il Sistema, revisionato con delibere del 9.03.2016 e del 21.07.2017, disciplina un continuo processo di monitoraggio e autovalutazione attraverso la previsione di indicatori obiettivi e misurabili e l'apporto delle parti inte-

ressate e del NVA.

La presenza di rappresentanze di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti nei vari organi e strutture dell'Ateneo (SA, CdA, NVA, PQA, Consigli di Dipartimento, CPDS, Gruppi di Assicurazione della Qualità e Commissioni - artt. 12 e 19 dello Statuto) costituisce una garanzia di comunicazione tra le parti ai fini del miglioramento. Ulteriore strumento di partecipazione è rappresentato dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti sui servizi offerti.

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti essenziali

- Composizione del Presidio della Qualità di Ateneo
<https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/presidio-di-qualita>
- **Piano delle Azioni a.a. 2016/2017**
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/25-01-2017/24-allegato_punto_24_sa13ott2016-piano_azioni.pdf
- Per la rilevazione sistematica delle opinioni di studenti e docenti sui servizi, si veda il **verbale della riunione del Presidio della Qualità dell'8 giugno 2017**, punto 6 all'odg
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-08-2017/riunione_pqa_verbale_08_06_17.pdf

Documenti a supporto

- **Delibera del Senato Accademico del 21 luglio 2017** di revisione del Sistema di Assicurazione della qualità della didattica
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/01-08-2017/01-dpunto_01_sa21lug2017_qualita_didattica-signed_signed.pdf
- **artt. 12 e 19 Statuto** pagg. 15, 16 e 27
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/18-06-2015/statuto_universita_degli_studi_di_foggia_vigente_dal_12_06_2014_0.pdf

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Fonti raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per la relazione post-visita)

Analisi delle fonti

... ..

... ..

In conclusione:

... ..

... ..

Proposte di domande o di aspetti per approfondimenti in visita

1.

2.

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita e per gli approfondimenti in visita; aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Indicazione provvisoria

...

Segnalazione di Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

.....

.....

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Controdeduzioni dell'Ateneo

.....

.....

(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

.....

.....

(Riservato alla CEV per la relazione finale)

R1.A.4 - Ruolo attribuito agli studenti

L'Ateneo assegna allo studente un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli organi di governo? La partecipazione dello studente è effettivamente sollecitata a tutti i livelli?

Breve giudizio di autovalutazione (max 250 parole)

Gli studenti svolgono un ruolo attivo e partecipativo tramite le proprie rappresentanze negli Organi di Governo e negli organi e strutture responsabili dell'AQ, come previsto dallo Statuto e dalla struttura organizzativa e responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo e di CdS del SAQ. Inoltre la presenza degli studenti è assicurata anche nell'ambito dei Consigli di Dipartimento, dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS, delle CPDS nonché nelle commissioni istruttorie. A titolo esemplificativo, si evidenzia che con delibera del Senato Accademico del 15.02.2017, la Commissione di elaborazione delle Politiche di ateneo sull'Offerta Formativa è stata integrata con la partecipazione del Presidente del Consiglio degli Studenti, al fine di incentivare il più possibile, la costruzione di un sistema di assicurazione della qualità pienamente condiviso.

Per migliorare il coinvolgimento dell'intera popolazione studentesca nell'ambito dei processi decisionali, con particolare riferimento alla presentazione di proposte di discussione nei vari organi istituzionali, il PQA ha proposto di pubblicare anche sui siti di Dipartimento il calendario annuale delle riunioni di tutti gli organi decisionali e delle commissioni, con indicazione dei termini per presentare punti all'odg da parte degli studenti attraverso le loro rappresentanze (vedi verbale PQA del 13/4/17).

Un importante momento di partecipazione degli studenti è rappresentato dalla "Settimana dello Studente", iniziativa che tende a rendere noti i risultati della valutazione della didattica e a stimolare la compilazione dei questionari in maniera consapevole da parte degli studenti rafforzando in loro la fiducia dell'impatto delle loro opinioni sulle scelte e azioni dei responsabili della didattica.

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti essenziali

- Per la proposta del PQA volta al maggior coinvolgimento dell'intera popolazione studentesca ai pro-

cessi decisionali, si veda il **verbale del PQA del 13/04/2017**, punto 3 all'odg.

https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-08-2017/riunione_pqa_verbale_13_04_17_1.pdf

- La partecipazione degli studenti è garantita dagli artt. 15, 18, 22, 25, 34, 35, 41 dello Statuto https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/18-06-2015/statuto_universita_degli_studi_di_foggia_vigente_dal_12_06_2014_0.pdf

Documenti a supporto

- **Delibera Senato Accademico del 15.02.2017** (integrazione della Commissione di elaborazione delle politiche di Ateneo sull'offerta formativa con un rappresentante degli studenti) http://www2.unifg.it/organizzazione/organismi_accademici/senato/upload/170215/estratti_32-dipunto_32_SA15feb2017-integrazione_commiss_stato-lavori-signed.pdf
- Carta dei diritti e doveri degli studenti https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/30-01-2017/carta_diritti_e_doveri_studenti_2017.pdf

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Fonti raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per la relazione post-visita)

Analisi delle fonti

... ..

In conclusione:

... ..

Proposte di domande o di aspetti per approfondimenti in visita

1.
2.

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita e per gli approfondimenti in visita; aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Indicazione provvisoria

...

Segnalazione di Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Controdeduzioni dell'Ateneo



... ..

... ..

(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

... ..

(Riservato alla CEV per la relazione finale)

Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca

Requisito R1

L'Ateneo ha un sistema solido e coerente per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica e la ricerca, sia a supporto del continuo miglioramento sia a rafforzamento della responsabilità verso l'esterno. Tale sistema è stato chiaramente tradotto in documenti pubblici di indirizzo, di pianificazione strategica. E' assicurata la coerenza fra la visione strategica e gli obiettivi definiti a livello centrale e la sua attuazione, in termini di politiche, di organizzazione interna, di utilizzo delle potenzialità didattiche e di ricerca del personale docente, secondo le inclinazioni individuali e i risultati conseguiti, di verifica periodica e di applicazione di interventi di miglioramento.

Indicatore R1.B

Obiettivo: accertare che l'Ateneo adotti politiche adeguate per la progettazione, l'aggiornamento e la revisione dei Corsi di Studio, funzionali alle esigenze degli studenti.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio. I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. La CEV esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati².
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA
R1.B.1 Regolamenti e linee guida di Ateneo	Ammissione e carriera degli studenti	L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'iscrizione, l'ammissione degli studenti e la gestione delle loro carriere? Le attività di orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo sono coerenti con le strategie definite per l'ammissione degli studenti e tengono conto delle loro esigenze e motivazioni? Nella gestione delle carriere sono tenute in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti (e.g. studenti lavoratori, fuori sede, diversamente abili, con figli piccoli, ecc.)? L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di	

² Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

			<p>sostegno per gli studenti con debolezze nella preparazione iniziale ed eventualmente attività ad hoc per gli studenti più preparati e motivati?</p> <p>Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri?</p> <p>Viene rilasciato il Diploma <i>Supplement</i>?</p>
R1.B.2	Linee di indirizzo di Ateneo sulla programmazione dell'offerta didattica	Programmazione dell'offerta formativa	<p>L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con il proprio piano strategico e che tenga conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto territoriale, nazionale e internazionale di riferimento? Tale visione è comunicata in modo trasparente?</p> <p>Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta didattica complessiva?</p>
R1.B.3	Linee di indirizzo di Ateneo sulla progettazione dei CdS	Progettazione e aggiornamento dei CdS	<p>L'Ateneo si accerta che la progettazione dei CdS tenga conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento (scientifico, tecnologico e socio-economico), individuate attraverso consultazioni con una gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore?</p> <p>L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione dei CdS, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi?</p> <p>L'Ateneo si accerta che i CdS siano progettati ed erogati in modo da incentivare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento, contribuendo a stimolarne la motivazione, lo spirito critico, l'autonomia critica e organizzativa?</p> <p>L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS e Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei cicli, fino ai corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati?</p> <p>L'Ateneo si accerta che nel monitoraggio e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dipartimenti interagiscano con interlocutori esterni e/o facciano ricorso a studi di settore, e tengano conto delle valutazioni ricevute da MIUR, ANVUR, NdV e CPDS?</p>

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Esempi di buone pratiche

R1.B.1 E.g. *Attribuzione di risorse destinate a pre-corsi, percorsi di recupero delle carenze evidenziate dal test di ammissione-OFA per le lauree di primo livello o a ciclo unico, oppure attività di allineamento delle conoscenze richieste in ingresso, percorsi di approfondimento disciplinari o interdisciplinari o percorsi accelerati rivolti agli studenti più dediti e motivati.*

R1.B.1 E.g. *Iniziative per il miglioramento dell'attrattività, predisposizione di materiale informativo, realizzazione di un sito web in inglese, redazione di linee guida in inglese per la gestione delle procedure amministrative.*

R1.B.2 E.g. Programmazione di CdS interamente erogati in lingua straniera; erogazione di CdS a titolo congiunto o con doppio titolo; insegnamenti in lingua straniera; docenza di esperti stranieri; mobilità internazionale di studenti e docenti; iniziative per favorire l'internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca.

R1.B.3 E.g. Promuovendo e favorendo le consultazioni con le parti interessate più adatte alle caratteristiche culturali e professionali dei CdS (oltre a studenti e docenti, organizzazioni scientifiche e professionali e del mondo produttivo, esponenti della cultura, della ricerca scientifica e tecnologica, delle professioni), anche in relazione ai cicli successivi.

Indicazioni per la formulazione del Giudizio dell'Indicatore (PI)

La valutazione di ciascun indicatore (PI) è data dalla media aritmetica dei punteggi PA che lo compongono. Il giudizio relativo a ciascun indicatore è modulato come segue:

- $PI \geq 7,5$ Molto positivo
- $6,5 \leq PI < 7,5$ Pienamente soddisfacente
- $5,5 \leq PI < 6,5$ Soddisfacente
- $4 \leq PI < 5,5$ Condizionato
- $1 \leq PI < 4$ Insoddisfacente

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore

PI

Molto positivo

Pienamente soddisfacente

Soddisfacente

Condizionato

Insoddisfacente

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

R1.B.1 - Ammissione e carriera degli studenti

L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'iscrizione, l'ammissione degli studenti e la gestione delle loro carriere?

Le attività di orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo sono coerenti con le strategie definite per l'ammissione degli studenti e tengono conto delle loro esigenze e motivazioni?

Nella gestione delle carriere sono tenute in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti (e.g. studenti lavoratori, fuori sede, diversamente abili, con figli piccoli, ecc.)?

L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con debolezze nella preparazione iniziale ed eventualmente attività ad hoc per gli studenti più preparati e motivati?

Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri?

Viene rilasciato il Diploma *Supplement*?

Breve giudizio di autovalutazione (max 250 parole)

L'Ateneo comunica le modalità di ammissione, iscrizione e gestione delle carriere attraverso il Manifesto degli Studi e specifica ulteriori aspetti nel Regolamento tasse e contributi.

La nuova procedura "ESSE3", introdotta da maggio 2017, sta migliorando la gestione delle carriere degli studenti nonché la tempistica, la qualità e l'accesso ai servizi connessi, facilitandone la fruibilità e rendendo disponibili maggiori informazioni.

L'Ateneo si è dotato di Linee attuative della pianificazione strategica di ateneo per le attività di orientamento che prevedono un incremento delle attività di formazione dei soggetti coinvolti e delle attività di orientamento in ingresso individuali o a piccoli gruppi, effettuate anche con strumenti informatici andando incontro alle esigenze degli studenti fuori sede.

L'Ateneo ha previsto specifici servizi e/o agevolazioni contributive per gli studenti con particolari esigenze, tra i quali gli studenti atleti, destinatari di apposita regolamentazione.

Per accogliere gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), rilevandone le esigenze e individuando gli interventi necessari, al fine di predisporre ed erogare servizi che consentano di promuovere il pieno accesso alle risorse offerte dal percorso universitario, è attivo il Servizio Disabilità e DSA.

Per venire incontro alle esigenze di formazione degli studenti più deboli nella preparazione iniziale, l'Ateneo ha incrementato, dall'a.a. 2015/2016 le attività di sostegno, attivando corsi di preparazione alla verifica della preparazione iniziale, disponibili sulla piattaforma e-learning di Ateneo.

Per il reclutamento degli studenti stranieri l'Ateneo ha elaborato uno specifico documento attuativo della pianificazione strategica per la promozione del reclutamento degli studenti stranieri, richiamato nel requisito R1.B.2.

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti essenziali

- **Manifesto Generale degli Studi**
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/01-08-2017/08-allegato_n_05_ca21lug2017-manifesto_studi_def.pdf
- **Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per le attività di orientamento**
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/02-08-2017/17-allegato_n_13_sa10mag2017-documento_strategie_orientamento.pdf
- Per il Diploma Supplement, si veda la procedura per il suo rilascio
<https://www.unifg.it/didattica/segreterie-online/certificati/certificazione-di-laurea-e-diploma-supplement>

Documenti a supporto

- Doppia carriera studente-atleta
<https://www.unifg.it/unifg-comunica/arte-sport-e-tempo-libero/sport/doppia-carriera-studente-atleta>
- Studenti con disabilità e DSA
<https://www.unifg.it/unifg-comunica/studenti-con-disabilita-e-dsa>

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Fonti raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per la relazione post-visita)

Analisi delle fonti

... ..

... ..

In conclusione:

... ..

... ..

Proposte di domande o di aspetti per approfondimenti in visita

1.
2.

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita e per gli approfondimenti in visita; aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Indicazione provvisoria

...

Segnalazione di Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..

... ..

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

... ..

(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

... ..

(Riservato alla CEV per la relazione finale)

R1.B.2 - Programmazione dell'offerta formativa

L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con il proprio piano strategico e che tenga conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto territoriale, nazionale e internazionale di riferimento? Tale visione è comunicata in modo trasparente?

Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta didattica complessiva?

Breve giudizio di autovalutazione (max 250 parole)

La definizione dell'offerta formativa scaturisce dall'analisi della domanda di formazione quale processo di Ateneo promosso e monitorato dal PQA che si sviluppa prevalentemente a partire dai Corsi di studio e dai Dipartimenti, coerentemente con le proprie caratteristiche, le risorse disponibili e il piano strategico. In questa direzione il PQA ha incentivato l'istituzione di Comitati di Indirizzo rappresentativi del contesto territoriale, nazionale e internazionale al fine di rilevare le istanze formative delle PI.

L'Ateneo, oltre a pubblicare sul proprio sito web i documenti strategici, in un'ottica di trasparenza, ha anche promosso -il 13 febbraio 2017- una consultazione pubblica prima di procedere all'approvazione del piano integrato per raccogliere eventuali suggerimenti, rilievi, osservazioni e indicazioni provenienti da tutti gli stakeholder.

L'Ateneo promuove la politica di internazionalizzazione della didattica agendo su vari fronti, primo fra tutti l'aumento del numero di titoli doppi/congiunti e del numero di corsi di studio erogati in lingua straniera, allo scopo di offrire sia un'offerta formativa fruibile dagli studenti stranieri che un percorso internazionale a vantaggio degli studenti italiani. L'Ateneo ha migliorato il sistema di riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero, mediante l'introduzione di meccanismi di semplificazione dei procedimenti confluiti nel Regolamento per la mobilità studentesca.

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti essenziali

- **Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa**
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/21-03-2017/politiche_di_ateneo_e_programmazione_2017_2019.pdf
- **Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate**
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/17-03-2017/linee_guida_pi_06_12_16.pdf
- **Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale dei docenti**
http://www2.unifg.it/organizzazione/organismi_accademici/senato/upload/170405/_estratti_allegati_12-Allegato_n_04_SA5apr2017-linee_attuative_mobilita_internaz.pdf

Documenti a supporto

- **Delibera del Senato Accademico del 16 settembre 2015** di istituzione della Commissione di Ateneo per l'internazionalizzazione
http://www2.unifg.it/organizzazione/organismi_accademici/senato/upload/150916/_estratti_19-dpunto19SA16set2015-commissioneinternazionalizz.pdf
- **Avviso pubblico di messa in consultazione del piano integrato di Ateneo**
<https://www.unifg.it/notizie/piano-integrato-di-ateneo-20172019>

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Fonti raccolte durante la visita in loco



- ...
- ...

(Riservato alla CEV per la relazione post-visita)

Analisi delle fonti

... ..
... ..

In conclusione:

... ..
... ..

Proposte di domande o di aspetti per approfondimenti in visita

1.
2.

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita e per gli approfondimenti in visita; aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Indicazione provvisoria

...

Segnalazione di Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..
... ..

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Controdeduzioni dell'Ateneo

... ..
... ..

(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..
... ..

(Riservato alla CEV per la relazione finale)

R1.B.3 - Progettazione e aggiornamento dei CdS

L'Ateneo si accerta che la progettazione dei CdS tenga conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento (scientifico, tecnologico e socio-economico), individuate attraverso consultazioni con una gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore?

L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione dei CdS, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi?

L'Ateneo si accerta che i CdS siano progettati ed erogati in modo da incentivare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento, contribuendo a stimolarne la motivazione, lo spirito critico, l'autonomia critica e organizzativa?

L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS e Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei cicli, fino ai corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati?

L'Ateneo si accerta che nel monitoraggio e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dipartimenti interagiscano con interlocutori esterni e/o facciano ricorso a studi di settore, e tengano conto delle valutazioni ricevute da MIUR, ANVUR, NdV e CPDS?

Breve giudizio di autovalutazione (max 250 parole)

L'Ateneo accerta che i CdS siano progettati e adeguati tenendo conto dell'evoluzione scientifica e tecnologica e delle esigenze economiche e sociali. Le determinazioni sui corsi di studio sono assunte previa consultazione con organizzazioni e rappresentanze delle professioni, dei servizi e della produzione, valutando fabbisogni formativi e sbocchi professionali. L'ascolto delle imprese, degli studenti, e di tutti i soggetti, anche a livello internazionale, interessati dall'azione didattica dell'Ateneo, è essenziale per la programmazione e viene richiesta sia in fase di progettazione che di revisione dei CdS.

L'analisi dei dati si sviluppa prevalentemente a livello di Corsi di studio e di Dipartimento. Le istanze sono attentamente interpretate da docenti, studenti e personale amministrativo e costituiscono la base del progetto didattico.

Ciascun Dipartimento si è dotato di almeno un Comitato di Indirizzo. PQA e GAQ coordinano questa attività tutto l'anno.

La consultazione degli stakeholders, a livello di Ateneo, si traduce nella definizione del piano strategico e nelle politiche di Ateneo per la formazione. Il SA, del 07/12/2016, ha nominato una Commissione con il compito di analisi ed incrocio dei fabbisogni formativi con le competenze scientifico-didattiche dell'Ateneo. La Commissione propone agli OOAA possibili interventi di ampliamento e manutenzione dell'offerta formativa.

La procedura di definizione dell'Offerta Formativa (nuove istituzione/modifiche) è descritta nel documento Procedure per la definizione dell'offerta formativa di Ateneo e nasce dall'esigenza di condividere il processo, mettendo in evidenza le varie fasi e la complessità di ciascuna, per far acquisire a ciascun attore maggiore consapevolezza del proprio ruolo e della tempistica dettata dalla normativa.

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti essenziali

- **Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate**
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/17-03-2017/linee_guida_pi_06_12_16.pdf
- **Procedure per la definizione dell'offerta formativa di Ateneo**
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/01-08-2017/02-allegato_n_02_sa21lug2017_offerta_formativa.pdf
- art. 18 del **Regolamento didattico di Ateneo**, pagg. 13 e 14
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/18-04-2016/regolamento_didattico_parte_i_aprile_2016.pdf

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Fonti raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...



(Riservato alla CEV per la relazione post-visita)

Analisi delle fonti

.....
.....

In conclusione:

.....
.....

Proposte di domande o di aspetti per approfondimenti in visita

1.
2.

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita e per gli approfondimenti in visita; aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Indicazione provvisoria

...

Segnalazione di Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

.....
.....

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Controdeduzioni dell'Ateneo

.....
.....

(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

.....
.....

(Riservato alla CEV per la relazione finale)

Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca

Requisito R1

L'Ateneo ha un sistema solido e coerente per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica e la ricerca, sia a supporto del continuo miglioramento sia a rafforzamento della responsabilità verso l'esterno. Tale sistema è stato chiaramente tradotto in documenti pubblici di indirizzo, di pianificazione strategica. E' assicurata la coerenza fra la visione strategica e gli obiettivi definiti a livello centrale e la sua attuazione, in termini di politiche, di organizzazione interna, di utilizzo delle potenzialità didattiche e di ricerca del personale docente, secondo le inclinazioni individuali e i risultati conseguiti, di verifica periodica e di applicazione di interventi di miglioramento.

Indicatore R1.C

Obiettivo: accertare che l'Ateneo garantisca la competenza e l'aggiornamento dei propri docenti e, tenendo anche conto dei risultati di ricerca, cura la sostenibilità del loro carico didattico, nonché delle risorse umane e fisiche per il supporto alle attività istituzionali.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio. I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. La CEV esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati³.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA
R1.C.1	Regolamenti di Ateneo Documenti degli organi di governo	Reclutamento e qualificazione del corpo docente	L'Ateneo si avvale di criteri oggettivi per l'assegnazione delle risorse, per la quantificazione dei fabbisogni, per la selezione dei candidati (pur nel rispetto dell'autonomia delle commissioni di valutazione comparativa), e per l'assegnazione di premi e/o incentivazione? I criteri di reclutamento sono coerenti con la programmazione di Ateneo? L'Ateneo prevede iniziative per migliorare la qualificazione scientifica del corpo docente anche attraverso il reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni alla sede e il ricorso a specifici programmi	

³ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

			<p>ministeriali (ERC, Montalcini, chiara fama o altri incentivi alla mobilità...)?</p> <p>L'Ateneo si pone l'obiettivo di favorire con proprie iniziative la crescita e l'aggiornamento scientifico e le competenze didattiche del corpo docente, nel rispetto delle diversità disciplinari?</p>
R1.C.2	<p>Regolamenti di Ateneo, Carte dei Servizi</p> <p>Documenti di gestione della performance del personale tecnico-amministrativo</p>	<p>Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca</p> <p>Personale tecnico amministrativo</p>	<p>L'Ateneo si accerta e verifica periodicamente che i CdS, i Dottorati di Ricerca e i Dipartimenti abbiano a disposizione adeguate risorse, strutture e servizi di supporto alla ricerca, alla didattica e agli studenti, (e.g. Spazi, biblioteche, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT ecc.)? [Vedi anche R3.C.2, R4.B.4]</p> <p>Tali strutture e servizi di supporto sono facilmente fruibili da tutti gli studenti?</p> <p>L'Ateneo verifica periodicamente l'adeguatezza numerica e organizzativa del proprio personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della didattica, della ricerca e della terza missione?</p>
R1.C.3		Sostenibilità della didattica	<p>L'Ateneo si è dotato di strumenti di monitoraggio della quantità di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile? (La quantità di docenza erogabile si quantifica in 120 ore annue per ogni Professore, 90 per Ricercatori a tempo determinato di tipo B e 60 per Ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipo A. La disposizione non si applica alle Università telematiche.)</p> <p>L'Ateneo dispone di strumenti per rilevare e gestire il quoziente studenti/docenti (e anche studenti/tutor nel caso degli Atenei telematici) dei propri CdS e agisce per sanare le eventuali deviazioni rispetto alla numerosità di riferimento della classe di laurea?</p>

Esempi di buone pratiche

R1.C.1 E.g. Quantificazione del fabbisogno didattico, definizione dei criteri premiali di distribuzione dei punti organico, dei criteri per la composizione delle commissioni per la valutazione comparativa...?

R1.C.1 E.g. Relativamente al reclutamento di vincitori di ERC, Montalcini, chiara fama o altri incentivi alla mobilità

R1.C.1 E.g. Possesso di un centro studi o strutture di sostegno per la didattica, anche in relazione all'utilizzo di nuove tecnologie; organizzazione di seminari di studio e formazione ad uso dei docenti interessati; supporto a programmi per la mobilità internazionale dei docenti, elaborazione di strategie sulla concessione dei congedi per motivi di studio. È opportuno accertare se docenti ritengono pertinenti, efficaci e sufficienti le attività organizzate dall'Ateneo.

R1.C.3 È da considerarsi una buona pratica che il rapporto fra la quantità di ore complessivamente erogate ed erogabili non sia superiore all'unità, e che un eventuale scarto sia motivato da una particolare attenzione alla qualità della didattica erogata in relazione al raggiungimento dei risultati di apprendimento: esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatte a studenti con difficoltà di frequenza, insegnamenti di carattere molto avanzato per piccoli gruppi di studenti, comuni alla Laurea Magistrale e al Dottorato di Ricerca, tenuti da docenti di alta qualificazione. È altresì da

considerare una buona pratica l'inclusione della didattica dottorale nel computo della didattica erogata e del carico didattico complessivo dei docenti.

R1.C.3 È da considerarsi una buona pratica lo sdoppiamento in più canali (rispettivamente: adeguamento del numero dei tutor) degli insegnamenti al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento della classe prevista dal DM 987 12/12/2016.

Indicazioni per la formulazione del Giudizio dell'Indicatore (PI)

La valutazione di ciascun indicatore (PI) è data dalla media aritmetica dei punteggi PA che lo compongono. Il giudizio relativo a ciascun indicatore è modulato come segue:

- $PI \geq 7,5$ Molto positivo
- $6,5 \leq PI < 7,5$ Pienamente soddisfacente
- $5,5 \leq PI < 6,5$ Soddisfacente
- $4 \leq PI < 5,5$ Condizionato
- $1 \leq PI < 4$ Insoddisfacente

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore

PI

Molto positivo

Pienamente soddisfacente

Soddisfacente

Condizionato

Insoddisfacente

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

R1.C.1- Reclutamento e qualificazione del corpo docente

L'Ateneo si avvale di criteri oggettivi per l'assegnazione delle risorse, per la quantificazione dei fabbisogni, per la selezione dei candidati (pur nel rispetto dell'autonomia delle commissioni di valutazione comparativa), e per l'assegnazione di premi e/o incentivazione?

I criteri di reclutamento sono coerenti con la programmazione di Ateneo?

L'Ateneo prevede iniziative per migliorare la qualificazione scientifica del corpo docente anche attraverso il reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni alla sede e il ricorso a specifici programmi ministeriali (ERC, Montalcini, chiara fama o altri incentivi alla mobilità...)?

L'Ateneo si pone l'obiettivo di favorire con proprie iniziative la crescita e l'aggiornamento scientifico e le competenze didattiche del corpo docente, nel rispetto delle diversità disciplinari?

Per assicurare la coerenza del reclutamento con la propria visione strategica, l'Ateneo ha assunto le seguenti iniziative:

- il SA (25.06.2014) ha stabilito un criterio premiale per la ripartizione tra i Dipartimenti dei punti organico disponibili per il triennio 2016-18;
- è stato adottato apposito Regolamento relativo ai criteri generali per la proposta di copertura dei posti di professore di ruolo, in base al quale vengono individuati i ssd cui destinare i posti assegnati ai Dipartimenti;
- il regolamento adottato per le valutazioni comparative dispone che i commissari possiedano la qualificazione scientifica necessaria per l'inserimento nelle liste dei professori eleggibili per la partecipazione alle commissioni per l'ASN ovvero siano, comunque, in possesso dei predetti requisiti entro il 31/12 dell'anno precedente l'indizione della procedura selettiva.

Inoltre, per incrementare la quota minima del 20% delle assunzioni di professori rivenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni o per favorire il reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico:

- nell'ambito del progetto relativo alla Programmazione 2016-18, è stato proposto uno specifico indicatore riferito alla proporzione di professori assunti nell'anno precedente per chiamata diretta ex L.230/2005, non già in servizio presso l'Ateneo;
- il SA (21.07.2017) ha definito una prima proposta di chiamata diretta di 2 studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento universitario.

In linea con la partecipazione al progetto PRODID-ASDU, l'Ateneo ha istituito il Centro di Apprendimento Permanente per promuovere interventi volti a migliorare la didattica, sostenere l'innovazione e qualificare la professionalità del docente.

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti essenziali

- **Delibera Senato Accademico 25.06.2014** (inizio programmazione poi completata SA 6.07.2016)
http://www2.unifg.it/organizzazione/organi_accademici/senato/upload/140625/ estratti_15-Dpunto15SA25giu2014-Incentivo.pdf
- **Regolamento Criteri generali per la proposta di copertura, da parte dei Dipartimenti, di posti di professori di ruolo**
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/07-03-2017/testo_regolamento_criteri_copertura_posti_prof_sito_2017.pdf
- Per le attività svolte dal Centro di Apprendimento Permanente (CAP), si veda la **Relazione del Centro di Apprendimento Permanente**
https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/30-08-2017/relazione_cap_11_aprile_2017.pdf

Documenti a supporto

- Allegato alla delibera del SA 19.12.2016 - **Regolamento per l'assegnazione del fondo per i progetti di ricerca di ateneo**
http://www2.unifg.it/organizzazione/organi_accademici/senato/upload/161219/ estratti_allegati_07-Allegato_n_08_SA19dic2016-regolamento_PRA.pdf

- Per la proposta di chiamata diretta di 2 studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento universitario, si veda la **Delibera CdA 21.07.2017**
http://www2.unifg.it/organizzazione/organi_accademici/consiglio/upload/170721/estratti_04-dpunto_04_CA21lug2017-proposta_chiamate_dirette-signed_signed-1.pdf

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Fonti raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per la relazione post-visita)

Analisi delle fonti

... ..
... ..

In conclusione:

... ..
... ..

Proposte di domande o di aspetti per approfondimenti in visita

1.
2.

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita e per gli approfondimenti in visita; aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Indicazione provvisoria

...

Segnalazione di Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..
... ..

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Controdeduzioni dell'Ateneo

... ..
... ..

(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..
... ..

(Riservato alla CEV per la relazione finale)

R1.C.2 - Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca

Personale tecnico amministrativo

L'Ateneo si accerta e verifica periodicamente che i CdS, i Dottorati di Ricerca e i Dipartimenti abbiano a disposizione adeguate risorse, strutture e servizi di supporto alla ricerca, alla didattica e agli studenti, (e.g. Spazi, biblioteche, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT ecc.)? [Vedi anche R3.C.2, R4.B.4]

Tali strutture e servizi di supporto sono facilmente fruibili da tutti gli studenti?

L'Ateneo verifica periodicamente l'adeguatezza numerica e organizzativa del proprio personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della didattica, della ricerca e della terza missione?

Breve giudizio di autovalutazione (max 250 parole)

Per promuovere la cultura della qualità nell'Ateneo e soprattutto dei CdS e delle strutture didattiche, visto il buon esito di un'indagine pilota, il PQA ha deciso di:

- rendere l'indagine sulla valutazione della qualità dei servizi e delle strutture, basata sulle opinioni degli studenti, sistematica e di estenderla a tutto l'Ateneo;
- estendere l'indagine ai docenti e personale tecnico-amministrativo.

Al fine di implementare una procedura partecipativa di rilevazione delle criticità, su iniziativa del Rettore in collaborazione col Consiglio degli Studenti, è stata avviata una prima ricognizione relativamente alle infrastrutture, ai servizi offerti agli studenti e alla didattica. Il Direttore Generale ha relazionato al PQA in data 13.4.17 in merito alle modalità e ai soggetti coinvolti nella verifica delle criticità e individuazione delle azioni risolutive.

Con Decreto del Direttore Generale n. 223-2017, e successive integrazioni, è stato adottato il nuovo modello organizzativo motivato dall'esigenza di: redistribuire funzioni e risorse umane secondo le reali esigenze dell'Ateneo e in funzione degli indirizzi strategici delineati dagli OOGG; rimuovere alcuni elementi di criticità presenti nel precedente modello organizzativo; agire sulla leva motivazionale del personale per innalzare la qualità dei servizi amministrativi e tecnici.

Al termine della fase di sperimentazione e, successivamente, con cadenza annuale, verranno apportate le eventuali modifiche o integrazioni che, a seguito dell'analisi SWOT, si rendessero necessarie per il miglioramento continuo della struttura organizzativa.

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti essenziali

- **Relazione del gruppo di lavoro per la realizzazione del questionario per la valutazione dei servizi**
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-08-2017/relazione_completa_rev31.7.17.pdf
- Per la relazione del Direttore Generale al Presidio della Qualità, si veda il **verbale della riunione del PQA del 13/04/17**, punto 8 all'odg
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-08-2017/riunione_pqa_verbale_13_04_17_1.pdf
- In merito alle determinazioni relative all'organizzazione della Tecnostruttura, si veda il **D.D.G. n. 223-2017**
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/29-08-2017/dd_determinazioni_in_merito_allorganizzazione_della_tecnostruttura_delluniversita_di_foggia.pdf

Documenti a supporto

- **Delibera del Senato accademico del 16.12.2015** Visita del Magnifico Rettore alle strutture Dipartimentali
http://www2.unifg.it/organizzazione/organizzazioni/accademici/senato/upload/151216/estratti_01-dpunto01SA16dic2015-comunicazioni.pdf

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...

- ...

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Fonti raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per la relazione post-visita)

Analisi delle Fonti

... ..

... ..

In conclusione:

... ..

... ..

Proposte di domande o di aspetti per approfondimenti in visita

1.
2.

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita e per gli approfondimenti in visita; aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Indicazione provvisoria

...

Segnalazione di Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..

... ..

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

... ..

(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

... ..

(Riservato alla CEV per la relazione finale)

R1.C.3 - Sostenibilità della didattica

L'Ateneo si è dotato di strumenti di monitoraggio della quantità di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile? (La quantità di docenza erogabile si quantifica in 120 ore annue per ogni Professore, 90 per Ricercatori a tempo determinato di tipo B e 60 per Ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipo A. La disposizione non si applica alle Università telematiche.)

L'Ateneo dispone di strumenti per rilevare e gestire il quoziente studenti/docenti (e anche studenti/tutor nel caso degli Atenei telematici) dei propri CdS e agisce per sanare le eventuali deviazioni rispetto alla numerosità di riferimento della classe di laurea?

Breve giudizio di autovalutazione (max 250 parole)

L'Ateneo dal 2001 ha previsto un sistema centralizzato, per il tramite dell'Area Didattica, di controllo dell'offerta formativa e di monitoraggio della sostenibilità della didattica erogata dai CdS nell'ambito dei diversi Dipartimenti. La struttura competente fornisce supporto istruttorio agli Organi di Governo per la pianificazione delle politiche legate a nuove istituzioni o a conferme di attivazione tenendo conto del rapporto docenti/studenti. È significativo che il rapporto tra quantità di didattica erogata e DID potenziale sia sempre inferiore all'unità dal 2013 ad oggi, segno di particolare attenzione degli OOAA verso la sostenibilità della didattica.

Dal 2017 l'Ateneo si è dotato del sistema U-Gov didattica per monitorare la quantità di ore di docenza erogata a livello di Ateneo, di Dipartimento e di singolo docente. Il numero di ore effettive viene rilevato per le diverse tipologie di docenza.

Emanata la nuova normativa ministeriale, al monitoraggio effettuato dall'Area competente si è aggiunta l'analisi della neo istituita Commissione per le politiche di Ateneo sull'offerta formativa, nominata a dicembre 2016 con il compito di analizzare l'andamento dell'offerta formativa e proporre azioni di miglioramento in coerenza con gli indirizzi che l'Ateneo stesso ha definito nel Piano strategico. La suddetta Commissione ha l'obiettivo di proporre agli Organi Accademici possibili interventi di ampliamento e manutenzione dell'offerta formativa sulla base delle effettive risorse di docenza e strutturali per garantirne la sostenibilità.

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti essenziali

- **Delibera Senato Accademico 7 dicembre 2016** di nomina della Commissione di Monitoraggio e di Qualità dell'Offerta Formativa
http://www2.unifg.it/organizzazione/organi_accademici/senato/upload/161207/ estratti_21-dpunto_21_SA7dic2016-commissione_offerta_formativa-signed.pdf
- Per l'analisi svolta dalla Commissione per le politiche di Ateneo sull'offerta formativa, si veda la documentazione presentata nella seduta congiunta del SA e del CdS del 28/02/2017
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-08-2017/presentazione_cof_15022017.pdf
- **Delibera del Senato Accademico del 28 febbraio 2017** (approvata congiuntamente al Consiglio di Amministrazione)
http://www2.unifg.it/organizzazione/organi_accademici/senato/upload/170228/ estratti_04-dpunto_04_SA28feb2017-politiche_ateneo_offerta_formativa-signed.pdf

Documenti a supporto

- Allegato alla delibera del Senato Accademico del 15 marzo 2017 (approvata congiuntamente al Consiglio di Amministrazione)
http://www2.unifg.it/organizzazione/organi_accademici/senato/upload/170315/ estratti_allegati_02-allegato_n_01_SA15mar2017-politiche_progr_off_formativa.pdf

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Fonti raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per la relazione post-visita)

Analisi delle fonti

.....

.....

In conclusione:

.....

.....

Proposte di domande o di aspetti per approfondimenti in visita

1.

2.

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita e per gli approfondimenti in visita; aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Indicazione provvisoria

...

Segnalazione di Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

.....

.....

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Controdeduzioni dell'Ateneo

.....

.....

(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

.....

.....

(Riservato alla CEV per la relazione finale)

Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ.

Requisito R2

Il sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo è efficace, per quanto concerne sia la definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione che le interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione dei processi di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS.

Indicatore R2.A

Obiettivo: accertare che l'Ateneo disponga di un sistema efficace di monitoraggio e raccolta dati per l'Assicurazione della Qualità.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio. I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. La CEV esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati⁴.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

	Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA
R2.A.1	Documentazione sulle attività del Presidio di Qualità	Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili	L'Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione? L'Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti? Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione?	

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

⁴ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

Indicazioni per la formulazione del Giudizio dell'Indicatore (PI)

La valutazione di ciascun indicatore (PI) è data dalla media aritmetica dei punteggi PA che lo compongono.

Il giudizio relativo a ciascun indicatore è modulato come segue:

- $PI \geq 7,5$ Molto positivo
- $6,5 \leq PI < 7,5$ Pienamente soddisfacente
- $5,5 \leq PI < 6,5$ Soddisfacente
- $4 \leq PI < 5,5$ Condizionato
- $1 \leq PI < 4$ Insoddisfacente

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore

PI

Molto positivo

Pienamente soddisfacente

Soddisfacente

Condizionato

Insoddisfacente

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

R2.A.1- Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili

L'Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione?

L'Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti?

Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione?

Breve giudizio di autovalutazione (max 250 parole)

Attualmente l'Ateneo raccoglie ed elabora dati ed informazioni tramite diversi attori: NVA (opinione studenti), PQA (carriere studenti, mobilità internazionale, indagini Almalaurea), CdS (tirocini), Area Didattica e Alta Formazione (sostenibilità offerta formativa).

Il PQA agevola e stimola i flussi informativi tra i responsabili dell'AQ fungendo da raccordo tra le strutture che forniscono i dati e quelle che li utilizzano. A tal fine il PQA ha formalizzato i flussi informativi e la gestione documentale relativa ai principali processi di AQ.

Sia il PQA che il NVA interagiscono periodicamente tra loro e con gli OGG portando in discussione le relazioni annuali del NVA, i report periodici dei gruppi di lavoro del PQA e ogni iniziativa attuativa della politica di AQ.

La struttura organizzativa, le responsabilità e i principali processi per l'AQ di Ateneo e di CdS, sono descritte nel SAQ didattica che è affiancato da Linee Guida che dettagliano procedure operative e modalità di gestione, specificando con apposite note integrative, la tempistica per la consegna della relativa documentazione.

L'Ateneo completerà il passaggio al software di gestione delle carriere ESSE3 entro fine 2017 e con esso saranno definite nuove procedure che assicureranno la raccolta e la diffusione sistematica di informazioni. È in via di costruzione un data mart con la definizione di un cruscotto di indicatori che saranno alla base dei monitoraggi e delle decisioni ad ogni livello di responsabilità dell'Ateneo.

Per la ricerca è in uso il sistema di raccolta dati IRIS per il quale si rinvia al requisito R4.A.2.

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti essenziali

- Per le relazioni che intercorrono tra le strutture di AQ, si veda il **Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica**
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/24-07-2017/sistema_assicurazione_qualita_didattica_unifg_7_2017.pdf
- Per la formalizzazione dei flussi informativi e la gestione documentale relativa ai principali processi di AQ, si veda il documento **Flussi informativi tra gli attori responsabili AQ di Ateneo**
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/01-09-2017/doc_flussi_informativi_ateneo_appr_pqa_31ago2017.pdf
- Per l'interazione delle strutture di AQ con gli Organi di Governo si veda, a titolo di esempio, l'estratto della **delibera del Senato Accademico 13.10.2016**, punto 2 RELAZIONE AVA 2016 pag. 5 (Presentazione della relazione Annuale 2016 del NVA, in Senato Accademico)
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/29-03-2017/delibera_sa_13ott2016_punto_2.pdf

Documenti a supporto

- Per il sistema di raccolta dati ESSE3 e per il Data Mart Analisi studenti si veda la **delibera del Senato Accademico del 28/4/2015**:
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/25-01-2017/03-dpunto03sa28apr2015-software_cineca.pdf

- Per l'interazione tra le strutture di AQ e gli OOGG si veda, a titolo di esempio, la **delibera del SA del 21/7/2017**, riguardante l'analisi delle relazioni delle CPDS da parte del gruppo di lavoro del PQA. http://www2.unifg.it/organizzazione/organi_accademici/senato/upload/170721/ estratti_03-dpunto_03_SA21lug2017-relazioni_comm_parity-signed_signed.pdf

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Fonti raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per la relazione post-visita)

Analisi delle fonti

... ..
... ..

In conclusione:

... ..
... ..

Proposte di domande o di aspetti per approfondimenti in visita

1.
2.

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita e per gli approfondimenti in visita; aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Indicazione provvisoria

...

Segnalazione di Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..
... ..

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Controdeduzioni dell'Ateneo

... ..
... ..

(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..
... ..

(Riservato alla CEV per la relazione finale)

Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ.

Requisito R2

Il sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo è efficace, per quanto concerne sia la definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione che le interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione dei processi di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS.

Indicatore R2.B

Obiettivo: accertare che processi e risultati siano periodicamente autovalutati dai CdS e dai Dipartimenti e sottoposti a valutazione interna da parte del Nucleo di Valutazione.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio. I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. La CEV esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati⁵.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA
R2.B.1 Relazioni delle Commissioni Paritetiche e del Nucleo di Valutazione (e altre eventuali relazioni di organi preposti alla valutazione)	Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione	Il Nucleo di Valutazione verifica costantemente (anche mediante audizioni, esami a campione o a rotazione) l'andamento dei CdS e dei Dipartimenti, lo stato del sistema di AQ, della SUA-CDS, della SUA-RD, i documenti di monitoraggio annuale e del Riesame ciclico? L'Ateneo garantisce un riesame periodico di CdS e Dipartimenti tale da consentire l'approfondimento dei problemi, senza che CdS e Dipartimenti debbano sostenere un carico eccessivo di adempimenti? L'Ateneo si accerta che i CdS e i Dipartimenti conseguano gli obiettivi stabiliti? L'Ateneo garantisce che gli studenti siano coinvolti nel processo di valutazione dei CdS? Le strutture responsabili dell'AQ analizzano sistematicamente i problemi rilevati nei Rapporti di Riesame dei CdS, nelle relazioni delle CPDS, nelle SUA-RD o altre fonti? Propongono azioni migliorative plausibili e realizzabili?	

⁵ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

Ne verificano adeguatamente l'efficacia?

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Indicazioni per la formulazione del Giudizio dell'Indicatore (PI)

La valutazione di ciascun indicatore (PI) è data dalla media aritmetica dei punteggi PA che lo compongono.

Il giudizio relativo a ciascun indicatore è modulato come segue:

- $PI \geq 7,5$ Molto positivo
- $6,5 \leq PI < 7,5$ Pienamente soddisfacente
- $5,5 \leq PI < 6,5$ Soddisfacente
- $4 \leq PI < 5,5$ Condizionato
- $1 \leq PI < 4$ Insoddisfacente

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore

PI

Molto positivo

Pienamente soddisfacente

Soddisfacente

Condizionato

Insoddisfacente

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

R2.B.1- Autovalutazione dei CdS e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione verifica costantemente (anche mediante audizioni, esami a campione o a rotazione) l'andamento dei CdS e dei Dipartimenti, lo stato del sistema di AQ, della SUA-CDS, della SUA-RD, i documenti di monitoraggio annuale e del Riesame ciclico?

L'Ateneo garantisce un riesame periodico di CdS e Dipartimenti tale da consentire l'approfondimento dei problemi, senza che CdS e Dipartimenti debbano sostenere un carico eccessivo di adempimenti?

L'Ateneo si accerta che i CdS e i Dipartimenti conseguano gli obiettivi stabiliti?

L'Ateneo garantisce che gli studenti siano coinvolti nel processo di valutazione dei CdS?

Le strutture responsabili dell'AQ analizzano sistematicamente i problemi rilevati nei Rapporti di Riesame dei CdS, nelle relazioni delle CPDS, nelle SUA-RD o altre fonti? Propongono azioni migliorative plausibili e realizzabili? Ne verificano adeguatamente l'efficacia?

Breve giudizio di autovalutazione (max 250 parole)

Il NVA verifica annualmente, tramite audit e analisi documentali, l'evoluzione del SAQ, il grado di diffusione della cultura della qualità, il funzionamento del sistema di gestione in un'ottica di AQ dei CdS, dei Dipartimenti e dell'Ateneo, il livello di consapevolezza e di coinvolgimento in tali processi, identificando i principali punti di attenzione rispetto ai quali suggerire possibili interventi.

Nel 2016 il NVA ha visitato, con il PQA, 5 Dipartimenti e 6 CdS; nel 2017, 6 Dipartimenti, 7 CdS e condotto l'audit degli OGG, anche con l'obiettivo di valutare l'impatto dei risultati emersi nel precedente Audit che, restituiti informalmente al Direttore di Dipartimento, sono stati discussi in SA. I risultati degli ultimi audit saranno disponibili dal 30/9/2017 nella Relazione AVA 2017. Per la valutazione è stato utilizzato uno specifico ambiente web nel sito del NVA (<http://nucleodivalutazione.unifg.it/>), ove CdS, Dipartimenti e Ateneo hanno depositato la documentazione nell'area "Audit 2016".

Le relazioni del NVA e i monitoraggi dei Gruppi di Lavoro del PQA su specifici documenti sono il principale strumento di verifica periodica.

Nel Piano strategico 2017/19 sono stati associati a Dipartimenti e CdS una serie di indicatori per consentire una maggiore consapevolezza del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte delle strutture.

Gli Studenti sono coinvolti in ogni fase del processo di valutazione anche in quanto presenti in tutti gli OGG, nelle strutture responsabili per l'attuazione della politica per la qualità e per l'AQ a livello di Ateneo e di Dipartimento e di CdS, come evidenziato nel SAQ (in particolare composizione GAQ).

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti essenziali

- Per il Piano di audizioni dei CdS 2016/17 si veda la **delibera del Senato Accademico del 13/10/2016**, "Accreditamento periodico didattica – ricerca da parte dell'ANVUR: programmazione degli interventi e piano di audizioni dei corsi di studio", p.24:
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/25-01-2017/24-dpunto_24_sa13ott2016-piano_azioni-signed.pdf
- Per la verifica dell'andamento dell'Ateneo si veda l'**estratto dal Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione del 9/10/2015**, relativo al p.3 all'odg "Analisi attribuzione FFO 2015, facoltà assunzionali (punti organico), classifica Sole 24 Ore – Relazione per il Senato Accademico"
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/23-08-2017/estratto_dal_verbale_telematica_nva_09.10.2015_ffo_2015.pdf
- Al fine di rafforzare le conoscenze dei processi di AQ da parte degli studenti che sono presenti e hanno un ruolo attivo in tutte le strutture preposte alla valutazione si veda la **delibera del SA del 13/10/2016**, con la quale è stato varato un piano di formazione su didattica e procedure di AQ
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/24-03-2017/03-dpunto_03_sa13ott2016-interventi_formativi.pdf

Documenti a supporto

- Per l'analisi dei problemi rilevati nei Rapporti di Riesame dei CdS, si veda il **verbale del PQA dell'11/01/2016**, punto 4 all'odg
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/25-01-2017/pq_verbale_1_riunione_11.01.16_ltr.pdf
- Sempre per la verifica dell'andamento dell'Ateneo si veda la documentazione presentata dal NVA nel SA del 14/10/2015 per la discussione del punto 3 all'odg: "Analisi attribuzione FFO 2015, facoltà assunzionali (punti organico), classifica Sole 24 Ore – Relazione per il Senato Accademico"
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/23-08-2017/_estratti_allegati_03-allegatopunto03sa14ott2015-analisiffo.pdf

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Fonti raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per la relazione post-visita)

Analisi delle fonti

... ..

In conclusione:

... ..

Proposte di domande o di aspetti per approfondimenti in visita

1.
2.

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita e per gli approfondimenti in visita; aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Indicazione provvisoria

...

Segnalazione di Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Controdeduzioni dell'Ateneo

... ..



(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

.....

.....

(Riservato alla CEV per la relazione finale)

Qualità della ricerca e della terza missione

Requisito R4

Il sistema di AQ della ricerca e della terza missione è efficace, definito nei suoi orientamenti programmatici dall'Ateneo e perseguito dai Dipartimenti e da altre strutture assimilabili.

Indicatore R4.A

Obiettivo: accertare che l'Ateneo elabori, dichiari e persegua adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca e della terza missione.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio. I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. La CEV esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati⁶.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

Documenti di riferimento	Punti di attenzione	Aspetti da considerare
R4.A.1 Piano triennale di Ateneo Linee strategiche Documenti programmatici di Ateneo	Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca	L'Ateneo ha definito una strategia complessiva per garantire la qualità di ricerca e terza missione, con un programma complessivo e obiettivi specifici che tengano conto delle proprie potenzialità di sviluppo e del contesto socio-culturale? Gli obiettivi individuati sono plausibili e coerenti con le linee politiche e strategiche di Ateneo? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le potenzialità e i problemi evidenziati dai risultati della VQR, della Scheda SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo? L'Ateneo dispone di organi e strutture adeguati al conseguimento degli obiettivi definiti? Sono chiaramente definiti i compiti e le responsabilità degli organi e delle strutture coinvolte?

⁶ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

R4.A.2	Documento strategico di Ateneo	Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi	<p>L'Ateneo dispone di un sistema efficace di monitoraggio dei risultati della ricerca svolta al proprio interno? Gli organi di governo e le strutture preposte al monitoraggio e alla valutazione della ricerca hanno elaborato strumenti e indicatori che consentano un'efficace valutazione periodica della qualità dei risultati?</p> <p>Gli indicatori sono coerenti con le politiche di Ateneo e compatibili con quelli predisposti dall'ANVUR per la VQR e la SUA-RD?</p> <p>I risultati del monitoraggio periodico vengono analizzati in maniera approfondita?</p> <p>Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili? Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?</p>
R4.A.3	Documento strategico di Ateneo Delibere Strumenti di pubblicazione delle decisioni Regolamenti	Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri	<p>L'Ateneo esplicita chiaramente alle strutture preposte alla ricerca (Dipartimenti o altre strutture di raccordo) i criteri e le modalità di distribuzione ai Dipartimenti (o strutture equivalenti) delle risorse per la ricerca (economiche e di personale), coerentemente con la propria strategia?</p> <p>Sono definiti e chiaramente esplicitati i criteri di distribuzione di incentivi e premialità?</p> <p>Tali criteri sono coerenti con le politiche e le strategie dell'Ateneo per la qualità della ricerca e tengono anche in considerazione le metodologie e gli esiti della VQR, della Scheda SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?</p>
R4.A.4	Piano triennale di Ateneo SUA-RD sezione Ateneo: Parte Terza	Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione	<p>L'Ateneo ha elaborato una specifica strategia sulle attività di terza missione?</p> <p>Dispone di un sistema efficace di monitoraggio delle attività?</p> <p>Esistono strutture organizzative e risorse dedicate alla attività di valorizzazione?</p> <p>Viene analizzato adeguatamente l'impatto delle attività di terza missione sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche in relazione con le specificità ed esigenze del territorio?</p>

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Indicazioni per la formulazione del Giudizio dell'Indicatore (PI)

La valutazione di ciascun indicatore (PI) è data dalla media aritmetica dei punteggi PA che lo compongono. Il giudizio relativo a ciascun indicatore è modulato come segue:

- $PI \geq 7,5$ Molto positivo
- $6,5 \leq PI < 7,5$ Pienamente soddisfacente
- $5,5 \leq PI < 6,5$ Soddisfacente
- $4 \leq PI < 5,5$ Condizionato
- $1 \leq PI < 4$ Insoddisfacente



Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore

PI

Molto positivo

Pienamente soddisfacente

Soddisfacente

Condizionato

Insoddisfacente

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

R4.A.1- Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca

L'Ateneo ha definito una strategia complessiva per garantire la qualità di ricerca e terza missione, con un programma complessivo e obiettivi specifici che tengano conto delle proprie potenzialità di sviluppo e del contesto socio-culturale?

Gli obiettivi individuati sono plausibili e coerenti con le linee politiche e strategiche di Ateneo?

Gli obiettivi individuati sono coerenti con le potenzialità e i problemi evidenziati dai risultati della VQR, della Scheda SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?

L'Ateneo dispone di organi e strutture adeguati al conseguimento degli obiettivi definiti?

Sono chiaramente definiti i compiti e le responsabilità degli organi e delle strutture coinvolte?

Breve giudizio di autovalutazione (max 250 parole)

Per rispondere ai quesiti si sottopongono all'attenzione i documenti della Politica e del Sistema di Assicurazione della Qualità della Ricerca e Terza Missione di Ateneo con i quali lo stesso Ateneo ha definito la propria strategia per garantire la qualità della ricerca e della terza missione, ha chiarito gli obiettivi, i metodi e gli strumenti adottati ed ha individuato compiti, ruoli e responsabilità. I suddetti documenti sono coerenti con le indicazioni ministeriali e di Ateneo e sono in linea con i risultati della VQR. I documenti di cui trattasi evidenziano anche la presenza della Commissione Scientifica di Ateneo, con funzioni consultive e propositive in materia di ricerca e della Commissione a cui è affidata la definizione della Politica e del Sistema della Qualità della Ricerca e Terza Missione. In riferimento alle strutture atte al conseguimento dei propri obiettivi, l'Ateneo, alla luce della ristrettezza economica in cui versano le Università, ha razionalizzato i fondi e le risorse strumentali e ha valorizzato le strumentazioni laboratoristiche esistenti mediante la istituzione, nel 2014, di un Commissione Laboratori al fine di censire le cosiddette grandi attrezzature, valutarne gli eventuali costi di manutenzione, upgrading e di futura gestione. La Commissione ha avviato un processo di aggregazione delle stesse attrezzature per macro-aree d'interesse scientifico finalizzato all'implementazione di core facilities divise per aree funzionali. E' in atto pertanto l'edificazione/ristrutturazione e riallocazione di tutte le "grandi attrezzature in "Core Facilities" di carattere multidisciplinare.

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti essenziali

- **Politica della Qualità della Ricerca e della Terza Missione dell'Università di Foggia:**
http://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/02-03-2017/politica_della_qualita_della_ricerca_e_della_terza_missione_dell_universita_degli_studi_di_foggia_0.pdf
- **Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) della Ricerca e della Terza Missione dell'Università di Foggia:**
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/07-07-2017/sistema_qualita_ricerca_terza_missione.pdf
- **Costituzione Core Facilities:**
http://www2.unifg.it/organizzazione/organi_accademici/consiglio/upload/151222/estratti_21-Dpunto21CA22dic2015-Attrezzaturescientifiche.pdf

Documenti a supporto

- Nomina Commissione per la definizione delle Politiche e del Sistema di Assicurazione della Qualità della Ricerca di Ateneo:
http://www2.unifg.it/organizzazione/organi_accademici/senato/upload/161219/estratti_09-dpunto_09_SA19dic2016-commissione_qualita_ricerca-signed.pdf
- Commissione Scientifica di Ateneo (comma 1, art. 23 dello Statuto dell'Università di Foggia):
http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/18-06-2015/statuto_universita_degli_studi_di_foggia_vigente_dal_12_06_2014_0.pdf

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Fonti raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per la relazione post-visita)

Analisi delle fonti

... ..
... ..

In conclusione:

... ..
... ..

Proposte di domande o di aspetti per approfondimenti in visita

1.
2.

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita e per gli approfondimenti in visita; aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Indicazione provvisoria

...

Segnalazione di Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..
... ..

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Controdeduzioni dell'Ateneo

... ..
... ..

(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..
... ..

(Riservato alla CEV per la relazione finale)

R4.A.2 - Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi

L'Ateneo dispone di un sistema efficace di monitoraggio dei risultati della ricerca svolta al proprio interno?

Gli organi di governo e le strutture preposte al monitoraggio e alla valutazione della ricerca hanno elaborato strumenti e indicatori che consentano un'efficace valutazione periodica della qualità dei risultati?

Gli indicatori sono coerenti con le politiche di Ateneo e compatibili con quelli predisposti dall'ANVUR per la VQR e la SUA-RD?

I risultati del monitoraggio periodico vengono analizzati in maniera approfondita?

Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili? Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?

Breve giudizio di autovalutazione (max 250 parole)

L'Ateneo dispone di sistema efficace di monitoraggio dei risultati delle attività di ricerca rappresentato dall'Archivio Istituzionale della Ricerca (IRIS), che consente la raccolta, la gestione e l'elaborazione delle informazioni ed è finalizzato a valorizzare le competenze presenti e ad implementare la valutazione interna. L'Ateneo effettua la mappatura annuale dei progetti di ricerca presentati e finanziati nell'ambito di bandi competitivi in cui sono coinvolti i propri docenti.

Gli Organi di Governo, in attuazione della Politica della Qualità della Ricerca e Terza Missione, hanno assunto i risultati della VQR come indicatori per premiare la qualità dei risultati della ricerca stanziando fondi per i docenti afferenti ai SSD di Ateneo con il miglior posizionamento nelle graduatorie nazionali.

I risultati del monitoraggio vengono annualmente analizzati in maniera approfondita con la predisposizione della Relazione ex art. 3-quater Legge 9 gennaio 2009 n. 1 con la quale si fornisce un quadro riassuntivo delle attività di ricerca, formazione, trasferimento tecnologico e terza missione. L'Ateneo mette in atto azioni finalizzate a migliorare le attività di ricerca attraverso la redazione della newsletter Informazioni&Opportunità, con la quale pubblicizza e divulga le opportunità di finanziamento, e attraverso l'organizzazione di seminari formativi finalizzati a incentivare e a rendere più efficace la partecipazione al programma Horizon 2020 (<http://www.unifg.it/ricerca/finanziamenti-alla-ricerca/finanziamenti-internazionali/horizon-2020>). L'Ateneo monitora l'efficacia delle azioni finalizzate a migliorare le attività di ricerca attraverso la valutazione dell'incremento del numero di pubblicazioni dei propri docenti, del numero di progetti presentati e finanziati, del migliore posizionamento dei SSD di Ateneo nelle graduatorie nazionali nell'ambito dei processi di valutazione.

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti essenziali

- **Stipula dell'accordo per l'implementazione dell'Archivio Istituzionale della Ricerca dell'Università di Foggia** (<https://fair.unifg.it/>):
<http://www2.unifg.it/organizzazione/organismi accademici/consiglio/upload/140923/ estratti 11-Dpunto11CA23set2014-IRIS.pdf>
- **Il VQR: analisi ed eventuali deliberazioni**
http://www2.unifg.it/organizzazione/organismi accademici/consiglio/upload/170321/ estratti 11-Dpunto 11_CA21mar2017-Ilvqr-signed.pdf
- **Relazione ex art. 3-quater Legge 9 gennaio 2009 n. 1**
<http://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/01-03-2017/relazione ex art. 3-quater legge 9 gennaio 2009 n1anno solare 2016.pdf>

Documenti a supporto

- Progetti presentati ed approvati
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/18-07-2017/progetti_unifg_2017.pdf
- Newsletter Informazioni&Opportunità
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/19-07-2017/informazioni_opportunita_anno_2017.pdf

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Fonti raccolte durante la visita in loco

- ...

• ...

(Riservato alla CEV per la relazione post-visita)

Analisi delle fonti

.....
.....

In conclusione:

.....
.....

Proposte di domande o di aspetti per approfondimenti in visita

1.
2.

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita e per gli approfondimenti in visita; aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Indicazione provvisoria

...

Segnalazione di Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

.....
.....

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Controdeduzioni dell'Ateneo

.....
.....

(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

.....
.....

(Riservato alla CEV per la relazione finale)

R4.A.3 - Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri

L'Ateneo esplicita chiaramente alle strutture preposte alla ricerca (Dipartimenti o altre strutture di raccordo) i criteri e le modalità di distribuzione ai Dipartimenti (o strutture equivalenti) delle risorse per la ricerca (economiche e di personale), coerentemente con la propria strategia?

Sono definiti e chiaramente esplicitati i criteri di distribuzione di incentivi e premialità?

Tali criteri sono coerenti con le politiche e le strategie dell'Ateneo per la qualità della ricerca e tengono anche in considerazione le metodologie e gli esiti della VQR, della Scheda SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?

Breve giudizio di autovalutazione (max 250 parole)

L'Ateneo, attraverso l'adozione del Regolamento per l'assegnazione del Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA), coerentemente con la strategia della Politica della Qualità della Ricerca e Terza Missione, chiarisce criteri e modalità con le quali vengono distribuiti i fondi di ricerca ripartendo, fra ciascun Dipartimento, le risorse stanziare in bilancio tenuto conto dei risultati della VQR. I criteri di distribuzione di incentivi sono attuati: con il Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo PRA; con il Bando pubblicazioni scientifiche con il quale l'Ateneo per il finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni dei

propri docenti (fondi relativi al contributo del cinque per mille del prelievo I.R.P.E.F. a favore dell'Ateneo); con l'assegnazione dei finanziamenti ai Dipartimenti per l'attuazione dei Piani Strategici dipartimentali e della Politica della Qualità della Ricerca e della Terza Missione. I criteri di distribuzione delle premialità sono esplicitati nel documento "Il VQR: analisi ed eventuali deliberazioni" – indicato al requisito R4.A.2 - che prevede lo stanziamento di fondi per i docenti afferenti ai SSD di Ateneo con il miglior posizionamento nelle graduatorie VQR. I documenti, dai quali si evincono i criteri di distribuzione di incentivi e premialità, sono stati redatti sulla base delle politiche e delle strategie dell'Ateneo - indicate al requisito R4.A.1 - e sono subordinati alla partecipazione e agli esiti dei processi di valutazione ministeriale (VQR, SUA-RD). Di contro, l'Ateneo ha previsto misure sanzionatorie per i docenti che non abbiano prodotto risultati scientifici valutabili nell'ambito delle suddette procedure.

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti essenziali

- Regolamento per l'assegnazione del Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA)
http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/29-05-2017/assegnazione_fondo_ricerca_dr_621-2017.pdf
- Attuazione dei Piani Strategici dipartimentali della Ricerca, Formazione e Terza Missione e della Politica della Qualità della Ricerca e della Terza Missione di Ateneo
http://www2.unifg.it/organizzazione/organi_accademici/consiglio/upload/170516/_estratti_16-dpunto_16_CA16mag2017-attua_z_politica_qualita_ricerca-signed_signed.pdf
- Bando pubblicazioni scientifiche
http://www.unifg.it/sites/default/files/bandi/19-01-2017/bando_pubblicazioni_scientifiche_2017.pdf

Documenti a supporto

- Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo
http://www.unifg.it/sites/default/files/bandi/14-04-2017/bando_pra_2017.pdf
- Determinazione in merito alla pubblicazione dei prodotti della ricerca nell'Archivio Istituzionale della Ricerca
http://www2.unifg.it/organizzazione/organi_accademici/senato/upload/150422/_estratti_15-Dpunto15SA22apr2015-pubblicazioneiris.pdf

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Fonti raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per la relazione post-visita)

Analisi delle fonti

... ..

... ..

In conclusione:

... ..

... ..

Proposte di domande o di aspetti per approfondimenti in visita

1.

2.

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita e per gli approfondimenti in visita; aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Indicazione provvisoria

...

Segnalazione di Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

... ..

... ..

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

... ..

(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

... ..

... ..

(Riservato alla CEV per la relazione finale)

R4.A.4 - Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione

L'Ateneo ha elaborato una specifica strategia sulle attività di terza missione?

Dispone di un sistema efficace di monitoraggio delle attività?

Esistono strutture organizzative e risorse dedicate alla attività di valorizzazione?

Viene analizzato adeguatamente l'impatto delle attività di terza missione sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche in relazione con le specificità ed esigenze del territorio?

Breve giudizio di autovalutazione (max 250 parole)

La strategia di Terza Missione, contenuta nel Piano Strategico (R1A1), pagg. 25,36, si articola su tre punti: incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti, promuovere lo sviluppo culturale e l'innovazione tecnologica ed economico-sociale, nonché incrementare la sostenibilità sociale ed economica dell'Ateneo e in 14 indicatori con relativi metrica e target. Gli organi accademici hanno approvato i documenti "Politica della Qualità della Ricerca e della Terza Missione" e "Sistema di Assicurazione della Ricerca e della Terza Missione" (R4A1). Oltre ad una specifica delega rettorale, l'Ateneo ha istituito una Commissione Terza Missione con il compito di programmare, monitorare e valutare le azioni di TM dell'Ateneo e coordinare ed integrare le attività dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti. Con Decreto Direttoriale 251/2017 è stato istituito il Servizio Terza Missione e Partecipazioni di Ateneo e l'Unità Terza Missione. Sono operative la Commissione Tecnica Brevetti, il Comitato Tecnico Spin-off e la Commissione Partecipazioni, che, secondo appositi regolamenti, annualmente redigono relazioni per monitorare le attività e definire le strategie, sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. L'Ateneo determina ogni anno le somme destinate alle attività di valorizzazione: nel Bilancio 2017 l'impegnato è di € 105.000 ed è settuplicato rispetto al 2013. L'Ateneo è attento all'impatto delle attività e alle esigenze del territorio: con il Festival della Ricerca e dell'Innovazione punta alla lotta alla dispersione scolastica e alla devianza minorile, destinando i proventi della manifestazione per l'acquisto di arredi e materiale didattico per le scuole concordate con il Comune di Foggia, specie quelle di periferia che hanno subito vandalismi.

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti essenziali

- Per la strategia sulle attività di Terza Missione, si veda la **delibera del Consiglio di amministrazione prot. n. 16132-II/7 del 9/06/2017 Rep. 143/2017 adottata nella seduta del 16/05/2017 relativa alla istituzione per il triennio 2017/2019 della Commissione Terza Missione di Ateneo**
http://www2.unifg.it/organizzazione/organi_accademici/consiglio/upload/170516/_estratti_14-dpunto_14_CA16mag2017-commis_terza_missione-signed_signed.pdf
- Per il monitoraggio delle attività di terza missione, si veda la **Relazione annuale sui brevetti, marchi e know-how a titolarità esclusiva dell'Università degli Studi di Foggia anno solare 2016**, elaborata dalla Commissione Tecnica Brevetti nella seduta dal 7-10 aprile 2017 e approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 12 aprile 2017
http://www2.unifg.it/organizzazione/organi_accademici/consiglio/upload/170412/_estratti_allegati_20-allegato_n_10_CA12apr2017-RelazioneBrevetti_e_Marchi_2016.pdf
- Per il monitoraggio delle attività di terza missione, si veda la **Relazione anno 2016 sulle società Spin-off dell'Università degli Studi di Foggia con analisi finanziaria al 31.12.2015**, elaborata dal Comitato Tecnico Spin-off nella seduta dal 4-7 aprile 2017 e approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 12 aprile 2017
http://www2.unifg.it/organizzazione/organi_accademici/consiglio/upload/170412/_estratti_allegati_19-allegato_n_09_CA12apr2017-relazioneComitatoSpinoff2016.pdf

Documenti a supporto

- Per l'impatto delle attività di terza missione sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche in relazione con le specificità ed esigenze del territorio, si veda la **delibera del Senato Accademico prot.n.11274-II/6 del 26/04/2017 Rep. 144/2017 di approvazione dell'organizzazione del Festival della Ricerca e dell'Innovazione 2017**
http://www2.unifg.it/organizzazione/organi_accademici/senato/upload/170405/_estratti_10-dpunto_10_SA5apr2017-Festival_ricerca_2017-signed.pdf
- Per l'attenzione alle specificità ed esigenze del territorio, si veda il **D.D. prot. 23054-III/13 del 12/09/2016 Rep. 672/2016 di autorizzazione al trasferimento dei fondi raccolti con il Festival al Comune di Foggia**
https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/30-08-2017/dd_trasferimento_comune.pdf

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Fonti raccolte durante la visita in loco

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per la relazione post-visita)

Analisi delle fonti

.....
.....



In conclusione:

.....
.....

Proposte di domande o di aspetti per approfondimenti in visita

1.
2.

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita e per gli approfondimenti in visita; aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Indicazione provvisoria

...

Segnalazione di Prassi meritoria / Raccomandazione / Condizione

.....
.....

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita aggiornato e reso definitivo nella relazione post-visita)

Controdeduzioni dell'Ateneo

.....
.....

(Riservato all'Ateneo dopo la relazione preliminare della CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

.....
.....

(Riservato alla CEV per la relazione finale)